VareseNews

La Lega Nord dice no alle celebrazioni per la Festa della Repubblica

Pubblicato: Giovedì 1 Giugno 2017

La Lega Nord non festeggia la Festa della Repubblica. Da sempre allergica al tricolore in ogni sua forma, **quest'anno la presa di posizione del Carroccio è netta ed evidenziata da una lettera del segretario Matteo Salvini:**

> "Oggi scriverò ai 300 sindaci della Lega ed ai 3000 amministratori perché il 2 giugno si tengano lontani da qualsiasi celebrazione. Non c'è nulla da festeggiare con prefetti che stanno riempiendo l'Italia di immigrati. I nostri amministratori si tengano lontano da qualsiasi ipocrisia. Noi non facciamo le comparse, in questo Paese c'è davvero poco da festeggiare".

L'appello del leader leghista è stato colto al volo anche in provincia di Varese, dove già a Saronno c'è stata una presa di posizione contraria alle celebrazioni. Il segretario provinciale e sindaco di Morazzone Matteo Bianchi spiega: «I sindaci della Lega **non festeggeranno il 2 giugno, non per sterile propaganda elettorale ma per convinzione dopo che i continui tagli ai comuni rendono sempre più difficile garantire i servizi minimi ai cittadini**».

E Giuseppe Longhin, responsabile provinciale Enti Locali e capogruppo in Provincia, aggiunge: «C'è

poco da festeggiare. Le priorità di questa Repubblica non sono più quelle che chiedono i cittadini. Indossare il tricolore il 2 giugno sarebbe come dare 2 metri in più di guinzaglio al proprio cane, oggi sapendo che domani glielo si accorcerà di 3. **I sindaci e gli amministratori leghisti il 2 giugno penseranno, come tutti gli altri giorni dell'anno, a come tutelare i propri cittadini dal depredamento governativo**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it